



ALLEGATO A alla Dgr n. 764 del 14 maggio 2015

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI RICERCA IN SANITA' FINALIZZATA ALLA PREDISPOSIZIONE DI MODELLI PROCEDURALI STANDARD DI PROCESSO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA GESTIONE DEL GOVERNO DEL RISCHIO E DEI CONTROLLI NELLE AZIENDE DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE .

ART. 1 – Oggetto della Ricerca Finalizzata

Ai sensi dell'articolo 15 della L.R. N. 5/2001 e nel quadro delle politiche di sviluppo e progresso nell'ambito dell'area socio – sanitaria, la Regione promuove la presente Ricerca Finalizzata quale azione strumentale all'avvio di un processo di sistematizzazione del Sistema di Controllo Interno mediante l'omogeneizzazione delle procedure prodotte e l'individuazione delle aree dei processi dove trovano allocazione gli indici di rischio più elevati.

A tale scopo, la Regione procede al finanziamento della ricerca in sanità finalizzata concernente l'attività di progettazione di modelli procedurali standard di processo.

Il documento conclusivo della attività di Ricerca Finalizzata dovrà essere un manuale rappresentativo dei modelli procedurali standard di processo, che siano di fatto espressione di sintesi del lavoro fatto fino a qui dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale (d'ora in poi SSR) e potranno servire come strumento di supporto nella gestione del governo del rischio e dei controlli nel SSR. I processi oggetto d'analisi saranno quelli sviluppati nel triennio 2012-2014 dalle Aziende ed Istituti del SSR nell'ambito del percorso regionale "Sviluppo del Sistema di Controllo Interno". Sarà compito dell'Area Sanità e Sociale, attraverso il Direttore della Sezione Programmazione Risorse Finanziarie SSR, indicare quali tra questi, siano prioritari d'intervento.

I progetti di ricerca non afferenti all'ambito sopramenzionato non saranno presi in considerazione.

Per il progetto presentato ed approvato e per il relativo coordinamento si determina un finanziamento complessivo di € 120.000

ART. 2 - Soggetti che possono presentare progetti di Ricerca Finalizzata

Il Bando è rivolto alle sole Aziende Sanitarie Pubbliche del SSR del Veneto, le quali tuttavia, possono avvalersi, nella redazione del prodotto di ricerca, di collaborazioni sia nel settore pubblico che privato. Nel quel caso, si precisa che, qualora la collaborazione venga istaurata con una Società privata, quest'ultima sarà automaticamente esclusa dalla possibilità di partecipare alle gare previste per il rafforzamento del ruolo delle Funzioni Controllo Interno e per l'implementazione del Sistema di Audit Regionale.

ART. 3 - Modalità e termini di presentazione dei progetti

I progetti di ricerca dovranno essere fatti pervenire alla Sezione Programmazione Risorse Finanziarie SSR, da parte del Responsabile Tecnico/Scientifico **entro il termine perentorio di giorni 45 dalla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione.**

I progetti pervenuti oltre i termini indicati, non saranno presi in considerazione.

ART. 4 - Contenuti della domanda di finanziamento

L'Azienda Sanitaria dovrà presentare una domanda di finanziamento contenente le seguenti informazioni:

- indicazione del Responsabile tecnico scientifico: curriculum vitae con specificate eventuali precedenti esperienze nel campo oggetto del bando, con elenco dettagliato delle pubblicazioni dell'ultimo quinquennio;
- contenuti e piano generale di svolgimento del progetto;
- qualifiche professionali, titolo di studio e attività da svolgere da parte di eventuali collaboratori;
- esplicitare il modo con cui si prevede di definire un modello procedurale standard relativo ai processi sviluppati nel triennio 2012 – 2014 nel percorso per lo Sviluppo del Controllo Interno, al fine di procedere ad una opera di sistematizzazione dei processi mediante l'omogeneizzazione delle procedure prodotte e l'individuazione delle aree dei processi dove trovano allocazione gli indici di rischio più elevati;
- tempi previsti per lo svolgimento delle attività;
- ammontare globale che si richiede a finanziamento, distintamente ripartito fra le singole voci di spesa. Si precisa che la somma destinata alla remunerazione del personale dipendente dell'azienda non potrà superare il 20% del finanziamento complessivo

ART. 5 - Esame dei progetti e motivi di esclusione

La Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, procederà ad una prima valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di ricevibilità dei progetti presentati, provvedendo all'istruttoria ai fini del successivo esame dei progetti da parte della Commissione così come definita nell'articolo 6.

ART. 6 - Valutazione dei progetti

I progetti di ricerca presentati saranno valutati da apposita commissione nominata con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto, che predisporrà una graduatoria per l'ammissione dei progetti al finanziamento. Eventualmente dovessero esserci dei componenti della commissione che siano riconducibili alle Aziende ULSS, le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS esistenti sul territorio regionale veneto, dovranno astenersi dalla valutazione del progetto relativo alla propria struttura di competenza.

Oltre al giudizio di merito, ad ogni progetto sarà attribuito un punteggio (score) da 1 a 10, sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ Validità e originalità della proposta presentata;
- ✓ Rilevanza e grado di applicabilità al SSR;
- ✓ Qualificazione tecnica e dimostrata competenza in merito al governo del rischio e dei controlli in azienda da parte del Responsabile Tecnico/Scientifico del progetto, sulla base del curriculum vitae, delle pubblicazioni degli ultimi cinque anni, dell'effettivo riconoscimento nazionale e internazionale delle competenze in termini di attività prestata in aziende sia pubbliche che private;
- ✓ Presenza e disponibilità di risorse tecnologiche, in kind, strutturali e organizzative necessarie allo svolgimento del progetto;
- ✓ Valore aggiunto dell'aggregazione tra soggetti diversi;
- ✓ Congruità della proposta progettuale in relazione al budget disponibile.
- ✓ I modelli procedurali standard di processo ideati devono essere espressione di sintesi del lavoro fatto fino a qui dalle Aziende del SSR nel percorso formativo per lo sviluppo del Controllo Interno e dovranno rappresentare uno schema d'analisi comune a cui tutte le Aziende del SSR dovranno rifarsi.

ART. 7 - Approvazione dei progetti e finanziamento

Sulla base della graduatoria e delle valutazioni di merito espresse dal Gruppo di lavoro di cui all'ART. 5, entro l'anno cui il Bando si riferisce, con provvedimento della Giunta regionale saranno indicati i progetti esclusi e quelli ammessi al finanziamento, specificando per questi ultimi il proponente, il Responsabile Tecnico/Scientifico, il titolo e la durata della ricerca, l'importo assegnato per il suo svolgimento, le modalità di erogazione del finanziamento e il soggetto cui verrà erogato.

Divenuto esecutivo il provvedimento regionale di cui sopra, sarà stipulata apposita Convenzione tra il beneficiario del finanziamento che ha presentato il progetto, il Responsabile Tecnico/Scientifico e il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale o suo delegato, incaricato della stipula ai sensi degli artt. 4, 14 e 18 della LR n.54/2012.

ART. 8 - Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento assegnato per il progetto di ricerca sarà erogato, a seguito della stipula della convenzione di cui all'ART. 6, in due tranches, con le seguenti modalità:

- 1) la prima tranche, pari al 30% dell'intero importo, alla firma della convenzione;
- 2) la seconda tranche, pari al restante 70% dell'importo finanziato, al termine della ricerca, a seguito di presentazione, da parte del Responsabile Tecnico Scientifico della seguente documentazione:
 - Relazione Tecnica accompagnatoria,
 - Rendicontazione delle ore lavorate distinte per ciascun collaboratore del progetto,
 - "Manuale regionale di procedure standard di processo, necessarie a garantire la gestione del governo del rischio e dei controlli nel SSR Veneto".
 - Rendiconto Finanziario a cura dell'Azienda Sanitaria approvato con proprio provvedimento.

La rendicontazione completa, tecnica e finanziaria, dovrà essere presentata entro 45 gg. dalla scadenza del progetto.

La mancata presentazione, da parte del Responsabile Tecnico Scientifico, della documentazione sopra elencata, verrà valutata come inadeguata attuazione del programma. Qualora la ricerca non venga attuata o sia svolta solo parzialmente per giustificati motivi, il beneficiario del finanziamento dovrà provvedere alla restituzione totale o parziale degli acconti ricevuti e il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà fornire adeguata motivazione.

ART. 9 - Modalità di spesa del finanziamento

La Giunta regionale si riserva di accertare in qualsiasi momento il corretto impiego delle somme erogate e lo stato di avanzamento della ricerca.

Il finanziamento erogato deve servire esclusivamente allo svolgimento della ricerca e deve essere utilizzato secondo la ripartizione dei costi indicata nel progetto approvato dalla Giunta Regionale.

Sono ammessi cambiamenti del piano di spesa con il limite, per ogni singola voce, di massimo il 20%.

ART. 10 - Durata del progetto

Il progetto di ricerca deve avere durata massima di ventiquattro mesi. Solo eccezionalmente e per motivate e riconosciute cause, l'attività potrà essere prorogata, per una sola volta, previa richiesta alla Regione, da parte del Responsabile Tecnico, prima della scadenza del termine fissato per la conclusione della ricerca stessa. La proroga verrà valutata ed eventualmente concessa dal Direttore della Sezione Programmazione Risorse Finanziarie SSR.

ART. 11 - Pubblicazione dei risultati del progetto

La Regione Veneto acquisisce la proprietà intellettuale dei risultati della ricerca incluse le licenze software acquisite nell'ambito della stessa.

I modelli procedurali standard rilasciati per ciascun processo, come da tempistiche definite nella domanda di finanziamento, dovranno essere presentati al Tavolo Permanente a cura del Responsabile Scientifico per ottenerne la validazione ovvero la richiesta di modifiche/integrazioni al documento presentato.

Il Responsabile Tecnico Scientifico, ove richiesto, assicurerà per tutta la durata del progetto e per i tre mesi successivi alla scadenza dello stesso, eventualmente prorogato, la partecipazione agli incontri del *Tavolo Permanente a supporto della gestione del Sistema di Controllo Interno nelle Aziende del SSR*.

Il Responsabile Tecnico Scientifico, al termine della ricerca, dovrà inviare alla Regione, via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), una Relazione Tecnica accompagnatoria che presenti una breve sintesi del lavoro svolto dando evidenza delle difficoltà incontrate, obiettivi non raggiunti, suggerimenti, possibili sviluppi della ricerca, evidenziando le possibili ricadute ed applicazioni sul SSR, e in un CD, il Rendiconto Finanziario a cura dell'Azienda Sanitaria, la Rendicontazione delle ore lavorate distinte per ciascun collaboratore del

progetto ed in formato word il “Manuale regionale di procedure standard di processo, necessarie a garantire la gestione del governo del rischio e dei controlli nel SSR Veneto”.